



Rulli palustri

Rulli palustri

La struttura di un rullo palustre è composta da un cilindro in fibre di cocco, dotato di un involucro formato da un'intelaiatura a rete di cocco o a rete sintetica, in funzione delle prescrizioni di posa. Una piantumazione con piante igrofile a densità minima di 8 pezzi al metro lineare ne permette un denso sviluppo vegetativo. A questo punto i rulli vengono lasciati in acqua per un periodo vegetativo. Durante questo tempo le piante igrofile sviluppano un forte apparato radicale e numerosi rizomi.

Applicazione

I rulli palustri precoltivati vengono preferibilmente impiegati per un rinverdimento veloce lungo corsi d'acqua stagnante e corrente. Inoltre possono contribuire a rinverdire zone planiziali umide e vasche di ritenzione filtranti. Essi assicurano una rapida difesa antierosiva e resistono efficacemente anche contro le esondazioni e tracimazioni. Grazie al substrato fibroso di cocco e le radici avviluppanti i rulli svolgono pure un'utile funzione di filtrazione per sedimenti. L'acqua è in grado di scorrere liberamente attraverso il corpo filtrante, mentre i fini sedimenti rimangono indietro.

Avvertenza

I rulli palustri vengono ancorati al terreno con paletti di legno o barre metalliche.

La loro posa avviene in modo che il bordo superiore del rullo si trovi 5 - 10 cm sopra il livello idrico.

Il piano di posa deve risultare pulito e livellato. I bordi esterni dei rulli (lato terra) devono essere interrati con materiale adatto onde favorire l'espansione delle radici. Nel corso dello stadio iniziale di crescita i rulli devono sempre trovarsi in acqua.

Dati tecnici

- lunghezza 2.3 o 3 m
- diametro 30 cm